CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Privilegio del 20 ottobre 1744 del Re Carlo III di Borbone
Medaglia di bronzo al Valore Civile

UFFICIO DEL SINDACO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2015-2020

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo ***4-bis*** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data **31/05/2015**.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014:

6.539 abitanti (di cui 3.251 maschi e 3.288 femmine)

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Angelo Caruso	01/06/2015
Vicesindaco	Franco Castellano	09/06/2015
Assessore	Enia Acconcia	09/06/2015
Assessore	Luciana Ettorre	09/06/2015
Assessore	Vincenzo Uzzeo	09/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Michela D'Amico	16/06/2015
Consigliere	Umberto Murolo	16/06/2015
Consigliere	Andrea Liberatore	16/06/2015
Consigliere	Alfredo Fioritto	16/06/2015
Consigliere	Diego Carnevale	16/06/2015
Consigliere	Raffaela Dell'Erede	16/06/2015
Consigliere	Anna Rita Cimini	16/06/2015
Consigliere	Daniele Marinelli	16/06/2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.).

SINDACO: ufficio di staff

SEGRETARIO GENERALE: Ufficio di Segreteria

CONFERENZA RESPONSABILI DI SETTORE: - UOA rapporti con amministrazioni esterne

UOA unità di progetto- front office- URP

SETTORE I – AFFARI GENERALI:

- ufficio 1: affari generali – servizio elettorale
- ufficio 2:servizi demografici
- ufficio 3:politiche sociali
- ufficio 4:pubblica istruzione,biblioteca comunale. Attività promozionali

SETTORE II – FINANZIARIO :

- ufficio 1: contabilità e bilancio
- ufficio 2:personale, economato, provveditorato
- ufficio 3:tributi
- ufficio 4:informatica

SETTORE III – URBANISTICA:

- ufficio 1:Urbanistica, edilizia, ambiente

SETTORE IV – OPERE PUBBLICHE:

- ufficio 1: lavori pubblici, protezione civile
- ufficio 2:patrimonio comunale
- ufficio 3:manutenzione
- ufficio 4:gestione beni pubblici

SETTORE IV – POLIZIA LOCALE: - ufficio 1: vigilanza, polizie specializzate

- ufficio 2:viabilità, infortunistica
- ufficio 3:attività economiche e produttive

Direttore: Assente

Segretario: Dott. Ugo Carozza

Numero dirigenti: Assente

Numero posizioni organizzative: *n. 4 di categoria economica D*

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) n. 27 unità di personale

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi

dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: □ SI □x NO

2) PRE-DISSESTO □ SI □x NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - ***243-quinques*** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno :

Si descrivono in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

In linea generale, si segnala una scarsa dotazione di personale rispetto alle funzioni assegnate, problema non superabile con il ricorso all'assunzione di nuovo personale, stanti i divieti e i limiti alla spesa di personale imposti dalle disposizioni normative in vigore in materia di assunzioni e di patto di stabilità.

SEGRETERIA GENERALE

Le attività di competenza del Servizio di Segreteria Generale sono connesse alle seguenti situazioni e novità legislative:

- svolgimento del servizio in regime di segreteria convenzionata con il Comune di Roccaraso;
- avvicendamento nella carica di Segretario generale a partire dal 1° settembre 2015 per pensionamento d'ufficio dell'attuale segretario;
- progressiva attuazione delle disposizioni dettate dall'articolo 11 della legge 7/8/2015 n. 124 che prevedono l'abolizione della figura del segretario comunale e la nomina di un dirigente apicale cui saranno attribuiti i compiti di attuazione dell'indirizzo politico, coordinamento dell'attività amministrativa, direzione degli uffici e controllo della legalità dell'azione amministrativa. Questo comune, in sede di prima applicazione, e per un periodo non superiore a 3 anni, essendo privo di direttore generale avrà l'obbligo di conferire l'incarico di direzione apicale con i compiti dinanzi evidenziati ai segretari comunali già iscritti nel relativo albo, che in base alla previsione legislativa confluiranno nel ruolo di dirigenti degli enti locali.

Settore I - **AFFARI GENERALI**

Il Settore I è diretto alla gestione delle attività amministrative relative ai servizi elettorali, statistici e demografici, ai servizi scolastici per le attività di competenza comunale, alle attività degli organi istituzionali dell'Ente nonché alla gestione amministrativa e alla regolamentazione del commercio. Allo stesso servizio competono, inoltre, l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, le azioni finalizzate all'erogazione di finanziamenti per le attività scolastiche e l'organizzazione delle attività di promozione turistica e culturale nel territorio.

Le principali criticità deriveranno dall'assunzione diretta delle funzioni relative alla gestione del Piano di Zona socio – assistenziale finora svolte dalla Comunità Montana, Zona H, oggi in fase di liquidazione, funzioni che si andranno a sommare alla consistente attività già svolta dal settore in campo sociale (sportello sociale, assegnazione di contributi per situazioni di disagio, monitoraggio del disagio).

Ulteriori criticità sono connesse alla realizzazione delle attività previste dal programma di mandato per il sostegno allo sviluppo del settore turismo, considerato il principale volano dell'economia locale, in assenza di un'apposita struttura a ciò delegata e con risorse finanziarie, strumentali e umane limitate.

Priorità assoluta sarà la ricerca di fonti di finanziamento per lo sviluppo del turismo nell'intero comprensorio, le cui tematiche vanno oramai viste in modo unitario e interattivo.

Settore II – Economico finanziario

Il Settore II è chiamato a svolgere una pluralità di compiti connessi alla gestione delle risorse finanziarie e umane generali dell'Ente, con amministrazione delle spese aventi carattere fisso nella gestione dell'ente, e alle attività relative alla acquisizione delle entrate tributarie.

Le criticità nello svolgimento delle attività proprie del settore derivano essenzialmente dall'insufficienza del numero di personale assegnato, pari a tre, rispetto al numero degli uffici di settore, che è di quattro (Contabilità e Bilancio; Personale, Provveditorato e Economato; Tributi; Informatica); criticità finora contrastata con la professionalità, la dedizione e l'esubero orario degli addetti.

In particolare, risultano ordinariamente gravosi il rispetto della tempistica e delle modalità previste dalla normativa di settore per la predisposizione di tutti i documenti contabili necessari allo svolgimento dell'attività dell'ente. Risulta altresì gravoso il rispetto puntuale degli adempimenti di carattere fiscale.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità previsto dal D.Lgs. 118/2011 comporterà la necessaria gestione finanziaria dell'Ente in termini di flussi di cassa da garantire per lo svolgimento delle attività.

Le novità normative che saranno introdotte dai decreti legislativi attuativi della legge 124/2015 in tema di riordino della disciplina di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (novità normativa in materia di assunzioni, ricambio generazionale, valutazione del personale), imporranno una maggiore capacità di individuazione preliminare, da parte degli organi di direzione politica, degli obiettivi da perseguire, e da parte degli organi di direzione tecnica, di organizzazione e valutazione del personale.

Al fine di conservare una sana gestione e garantire nel futuro il bilancio dell'ente, sarà prioritario per l'Amministrazione coordinare le capacità dei vari Uffici, al fine del risultato dell'emersione dell'evasione fiscale, potenziando qualitativamente l'attività di accertamento I.C.I. e di ampliamento della base imponibile I.M.U e T.A.S.I..

Settore III – Edilizia ed urbanistica

Il settore III nella presente legislatura sarà chiamato ad attuare il programma riguardante la gestione amministrativa e la realizzazione di ogni azione riguardante il governo urbanistico del territorio del Comune di Castel di Sangro.

Il governo urbanistico non potrà prescindere dal completamento della procedura di approvazione della variante generale al P.R.G..

Il governo ambientale non potrà prescindere dalla realizzazione di un assetto ottimale della gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani.

Il servizio sarà chiamato inoltre a intensificare i controlli sull'abusivismo edilizio, a predisporre piani particolareggiati e a recepire la normativa regionale per le zone agricole.

Settore IV – LL.PP. e Patrimonio

Il settore IV nel corso del quinquennio 2015-2020 sarà chiamato a finalizzare le iniziative per la gestione di ogni fase procedimentale relativa ai lavori pubblici, al patrimonio e ai servizi ambientali. Si tratta di un settore rilevante per la concretizzazione dell'azione amministrativa, dovendo lo stesso realizzare e rendere fruibili al pubblico opere e infrastrutture.

Le attività del settore saranno dirette seguendo le fondamentali, linee di azione:

- realizzazione delle nuove opere e completamento di quelle esistenti (le più rilevanti riguardano la realizzazione del campus scolastico, sistemazione a parco pubblico delle aree adiacenti il fiume Sangro, completamento lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Civile) per le quali il servizio dovrà curare anche l'attivazione degli iter procedurali per la gestione dei finanziamenti esterni;
- attività di verifica della consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare comunale che potrà richiedere anche l'utilizzo di risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili all'interno dell'ente;
- definitivo riassetto della situazione relativa al possesso dei beni di uso civico che riguarderà anche le attività dirette all'incasso dei canoni enfiteutici;
- valorizzazione e gestione del demanio e del patrimonio comunale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008.

Settore V – Polizia Locale

Per il Settore V, si evidenzia la limitatezza delle risorse umane in servizio nell'ambito del Corpo di P.L. in rapporto alla estesa urbanizzazione del territorio comunale e alla sua vocazione turistica. Lo sforzo organizzativo per il controllo del territorio si somma, infatti, ad un maggior carico di lavoro concentrato in alcuni periodi dell'anno, in concomitanza con l'afflusso dei turisti (alta stagione invernale e mese di agosto).

Lo stesso scarso personale in servizio presso il Settore dovrà, inoltre, svolgere i compiti legati:

- alla verifica delle assegnazioni, della legittimità e dei pagamenti relativi alle occupazioni di suolo pubblico, e in modo particolare di quelle mercatali, con attività di riscossione diretta delle entrate comunali e obbligo di rendicontazione;
- all'incasso dei canoni previsti dall'articolo 4 della legge 59/1961.

L'Amministrazione si adopererà per il potenziamento del Corpo, in considerazione della importanza delle

attività di vigilanza e controllo del territorio, anche nell'ottica di creare un sistema di "assistenza vigile" alla cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL, Si indica il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

all'inizio del mandato non risultano parametri obiettivi di deficitarietà positivi.

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

□ SI □x NO

□ In caso affermativo indicare la data di approvazione:.....

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	6 per mille per le fattispecie ancora imponibili
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	7,6 per mille per le aree fabbricabili 10 per mille per gli altri immobili
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Comune montano, esente da imposta

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014
Aliquota massima	0,70
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014
Tipologia di Prelievo	T.A.R.I.
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	165,77 €

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.712.133,32	4.226.980,09
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	286.261,96	235.643,60
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.040.585,70	1.195.261,01
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.892.967,11	36.884.199,83
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	516.456,90
TOTALE	12.931.948,09	43.058.541,43

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2014
TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.657.094,02	5.477.721,99
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	8.087.967,11	36.884.199,83
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	179.409,67	696.619,61
TOTALE	12.924.470,80	43.058.541,43

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2014
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	464.846,49	2.730.157,78
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	464.846,49	2.730.157,78

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.038.980,98	5.657.884,70
Spese titolo I	4.657.094,02	5.477.721,99
Rimborso prestiti parte del titolo III	179.409,67	696.619,61
Saldo di parte corrente	202.447,29	-516.456,90 (finanziato con il titolo V dell'Entrata)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2014
Totale titolo IV	7.892.967,11	36.884.199,83
Totale titolo V**	0,00	516.456,90
Totale titoli (IV+V)	7.892.967,11	37.400.656,73
Spese titolo II	8.087.967,11	36.884.199,93

Differenza di parte capitale	-195.000,00	516.456,90 (vedi nota per la parte corrente)
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	-	37.400.656,73

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	6.007.226,44
Pagamenti	(-)	4.169.590,99
Differenza	(+)	1.837.635,45
Residui attivi	(+)	7.389.568,14
Residui passivi	(-)	9.219.726,30
Differenza		-1.830.158,16
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.477,29

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	0,00
Per spese in conto capitale	1.267,93
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	115.756,68
Totale	117.024,61

3.2. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	2.046.630,59
Totale residui attivi finali	14.841.551,80
Totale residui passivi finali	16.771.157,78
Risultato di amministrazione	117.024,61
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € ____ di cui 1.824.322,63

FONDI VINCOLATI	€ 1.664.323,67
FONDI NON VINCOLATI	€ 159.998,96
TOTALE .	€ 1.824.322,63

3.3. Utilizzo avanzo di amministrazione:

l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013, non è stato applicato nell'anno 2014.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	1.045.379,94	691.527,14	0,00	-199.395,46	845.984,48	154.457,34	698.924,41	853.381,75
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.094,49	2.219,93	2.219,93	0,00	5.314,42	3.094,49	7.745,76	10.840,25
Titolo 3 - Extratributarie	452.114,51	156.052,87	0,00	0,00	452.114,51	296.061,64	393.214,79	689.276,43
Parziale titoli 1+2+3	1.500.588,94	849.799,94	2.219,93	-199.395,46	1.303.413,41	453.613,47	1.099.884,96	1.553.498,43
Titolo 4 - In conto capitale	7.230.600,06	675.609,88	0,00	0,00	7.230.600,06	6.554.990,18	6.249.603,82	12.804.594,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	12.468,19	0,00	0,00	0,00	12.468,19	12.468,19	0,00	12.468,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	486.109,38	4.093,62	0,00	-51.103,94	435.005,44	430.911,82	40.079,36	470.991,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.229.766,57	1.529.503,44	2.219,93	-250.499,40	8.981.487,10	7.451.983,66	7.389.568,14	14.841.551,80

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.212.455,77	687.059,41	0,00	-203.328,03	2.009.127,74	1.322.068,33	1.249.317,65	2.571.385,98
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.679.594,59	2.167.731,06	0,00	0,00	7.679.594,59	5.511.863,53	7.922.268,82	13.434.132,35
Titolo 3 – Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi	824.806,99	53.081,15	0,00	-54.226,22	770.580,77	717.499,62	48.139,83	765.639,45
Totale titoli 1+2+3+4	10.716.857,35	2.907.871,62	0,00	-257.554,25	10.459.303,10	7.551.431,48	9.219.726,30	16.771.157,78

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	4.871,03	149.586,31	698.924,41	853.381,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.094,49	0	0	7.745,76	10.840,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	16.246,12	279.815,52	393.214,79	689.276,43
Totale	3.094,49	21.117,15	429.401,83	1.099.884,96	1.553.498,43
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.802.924,32	3.171.290,76	580.775,10	6.249.603,82	12.804.594,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	12.468,19	0	0	0,00	12.468,19
Totale	2.815.392,51	3.171.290,76	580.775,10	6.249.603,82	12.817.062,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.314,58	0	419.597,24	40.079,36	470.991,18
TOTALE GENERALE	**2.829.801,58**	**3.192.407,91**	**1.429.774,17**	**7.389.568,14**	**14.841.551,80**

Residui passivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	351.478,39	323.375,49	647.214,45	1.249.317,65	2.571.385,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.359.211,39	2.522.107,13	630.545,01	7.922.268,82	13.434.132,35
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	284.840,97	4.710,91	427.947,74	48.139,83	765.639,45
TOTALE GENERALE	**2.995.530,75**	**2.850.193,53**	**1.705.707,20**	**9.219.726,3**	**16.771.157,78**

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

☐ SI ☐ XNo

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente

Non sono stati accesi prestiti dall'anno 2007.

L'indebitamento complessivo dell'Ente, per mutui, è il seguente:

	2014
Residuo debito finale	3.183.435,00
Popolazione residente	6.539
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	486,84

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	*2,950%*	%	%	%	%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.945.010,15

IMPORTO CONCESSO € _____

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Non sono riscontrati accessi a tale fonte di liquidità.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Non sono stati attivati contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni		Patrimonio netto	26.220.948,02
Immobilizzazioni	43.833.064,98		
Immobilizzazioni	63.684,00		
Rimanenze	-		
Crediti	14.890.459,73		
Attività finanziarie non	-	Conferimenti	28.085.863,91
Disponibilità liquide	2.046.630,59	Debiti	6.527.027,37
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	
Totale	60.833.839,30	Totale	60.833.839,30

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.713.848,95
B) Costi della gestione di cui:	5.661.404,16
quote di ammortamento d'esercizio	1.157.679,15
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.052,54

D.21) Oneri finanziari		126.469,49
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi		
Proventi		503.646,50
	Insussistenze del passivo	257.554,25
	Sopravvenienze attive	5.342,21
	Plusvalenze patrimoniali	240.750,04
Oneri		280.521,20
	Insussistenze dell'attivo	253.621,68
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	26.899,52
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	151.153,14

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		20	20	20 .....
SENTENZE ESECUTIVE	53.946,55			

Non esistono, alla data di inizio del mandato debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Castel di Sangro

X la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

□ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:

- □ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- □ NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Lì, 20 agosto 2015

IL SINDACO
Avv. Angelo Caruso